

Data 27/12/2012  
il funzionario incaricato



Direzione INNOVAZIONE, RICERCA, UNIVERSITA' E SVILUPPO ENERGETICO SOSTENIBILE

DETERMINAZIONE NUMERO: 152

DEL: 27.12.2012

Codice Direzione: DB2100

Codice Settore:

Legislatura: 9

Anno: 2012

### Oggetto

PAR FSC 2007-2013. Asse I - "Innovazione e transizione produttiva"- Linea di azione 3: "Competitività industria e artigianato" linea e). Individuazione del Responsabile dell'attuazione della linea d'azione e del Responsabile dei controlli di primo livello della misura II.3 del Piano straordinario per l'occupazione. Approvazione delle piste di controllo e di specifiche disposizioni per i beneficiari.

Con propria deliberazione n 28-4663 del 1 ottobre 2011 la Giunta Regionale ha:

- dato formale e sostanziale avvio alla Linea di azione "3: "Competitività industria e artigianato" linea e)" Asse I – Innovazione e transizione produttiva", che prevede, tra gli interventi approvati, la realizzazione dei progetti di ricerca industriale selezionati tramite il bando approvato con D.D. n. 132 del 18.10.2010 per l'attuazione della misura II.3 del Piano straordinario per l'occupazione "Regime d'aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese", come da valutazione di merito di cui alla DGR n. 18-2173 del 13 giugno 2011;
- preso atto che il responsabile pro-tempore della Direzione regionale Innovazione, Ricerca, Università e Sviluppo Energetico Sostenibile è il responsabile della linea d'azione "3: "Competitività industria e artigianato" linea e)" per l'istruttoria dei progetti e per la relativa gestione, così come indicato nel Manuale di Gestione e Controllo di cui alla D.G.R. n. 37-4154 del 12/7/2012;
- demandato al Responsabile della Linea d'azione 3 "Competitività, industria e artigianato" linea e) la predisposizione, definizione e l'approvazione delle piste di controllo inerenti le singole tipologie degli interventi, nonché l'individuazione del Responsabile dell'attuazione della linea d'azione e del Responsabile dei controlli di primo livello.

Sulla base della summenzionata delibera di giunta, la DD n. 122 del 30 novembre 2012 ha approvato l'ammissione a finanziamento di 19 progetti di ricerca e sviluppo di cui alla misura in oggetto, dando atto che le attività afferenti i controlli di I livello relativi sono state affidate a Finpiemonte S.p.A., ai sensi della Convenzione rep. n. 15864 del 29/12/2010.

Attese le prescrizioni di cui al Manuale per il Controllo e la Gestione del Programma PAR FSC 2007/2013, approvato con D.G.R. n. 37-4154 del 12/7/2012 si rende, pertanto, necessario:

- approvare le specifiche disposizioni per i beneficiari contenute nell'allegato 1), parte integrante formale e sostanziale della presente determinazione, in ordine a rimodulazione del piano finanziario, determinazione, imputazione e rendicontazione delle spese ammissibili;
- approvare le piste di controllo relative alla misura in oggetto di cui all'allegato 2), parte integrante formale e sostanziale della presente determinazione;
- individuare quale Responsabile dell'attuazione della Linea d'azione 3 "Competitività, industria e artigianato linea e) la dr.ssa Erica Gay, Dirigente del Settore "Ricerca, Innovazione e Competitività" della scrivente Direzione regionale;
- individuare in relazione alla misura in oggetto quale Responsabile dei controlli di primo livello il responsabile pro tempore del Settore Controlli I livello di Finpiemonte S.p.A in forza della Convenzione rep. n. 15864 del 29/12/2010.

Tutto ciò premesso

II DIRETTORE

Visti

la Disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato a favore di ricerca, sviluppo e innovazione (2006/C 323/01);

il Regolamento (CE) n. 800/2008 della Commissione del 6 agosto 2008 (GUUE L 214 del 9 agosto 2008) che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato comune in applicazione degli articoli 87 e 88 del Trattato (regolamento generale di esenzione per categoria) ed in particolare le disposizioni del capo 1 e gli artt. 30 e 31 del capo II;

la DGR n. 2-230 del 29 giugno 2010 "Piano straordinario per l'occupazione";

la DGR n. 22-808 del 15 ottobre 2010 "Misura II.3: "Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese". Approvazione.";

la DGR n. 18-2173 del 13 giugno 2011 "Misura II.3 del Piano Straordinario per l'Occupazione - Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese. DGR n. 22-808 del 15.10.10. Valutazione conclusiva di merito";

la DD n. 132 del 18 ottobre 2010 Piano straordinario per l'occupazione. Misura II.3 "Regime d'aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese" Approvazione del bando e relativi allegati;

la DD n. 169 del 26 novembre 2010 Regime di aiuto per la qualificazione e il rafforzamento del sistema produttivo piemontese: misura II.3 del Piano straordinario per l'occupazione. Affidamento a Finpiemonte S.p.A. di funzioni di supporto alla gestione della misura. Impegno di spesa per euro 70.000,00 sul cap. 139981 del bilancio regionale 2010 (ass. 100271);

la D.G.R. n. 37-4154 del 12 luglio 2012 "Adozione del Programma Attuativo Regionale Par Fsc 2007-2013, del Manuale per il Sistema di Controllo e Gestione, del Piano di Comunicazione e del Disegno di Valutazione . Abrogazione D.G.R. 10-9736 del 6.10.08 e smi.";

la DGR n. 36 - 4192 del 23 luglio 2012 "Programma Attuativo Regionale Fondo di sviluppo e coesione (PAR FSC) 2007-2013 (gia' Fondo per le Aree Sottoutilizzate FAS). Adozione delle linee guida per la gestione dei fondi istituiti ai sensi dell'articolo 8, comma terzo, della legge regionale 4 maggio 2012, n. 5 (Legge finanziaria per l'anno 2012);

la DGR n. 28-4663 del 1 ottobre 2012 "PAR FSC 2007-2013 - DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012. Avvio Asse I - Innovazione e transizione produttiva - Linea di azione 3: - Competitività industria e

artigianato - linea e). Variazione al Bilancio per l'anno 2012 e Pluriennale 2012-2014 e relativa assegnazione);

la DD n. 122 del 30 novembre 2012 "PAR FSC (Fondo di sviluppo e coesione) 2007-2013. - Asse I - Innovazione e transizione produttiva - Linea di azione 3: - Competitività industria e artigianato - linea e). Ammissione a finanziamento di progetti di ricerca. Impegno di spesa di Euro 5.500.000,00 sul cap. 285853/2012 (Ass. 100702) a favore di Finpiemonte S.p.A. e prenotazione di successivi impegni di spesa";

#### Determina

di approvare le specifiche disposizioni per i beneficiari contenute nell'allegato 1), parte integrante formale e sostanziale della presente determinazione, in ordine a rimodulazione del piano finanziario, determinazione, imputazione e rendicontazione delle spese ammissibili;

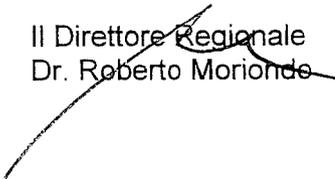
di approvare le piste di controllo relative alla misura in oggetto di cui all'allegato 2), parte integrante formale e sostanziale della presente determinazione;

di individuare quale Responsabile dell'attuazione della Linea d'azione 3 "Competitività, industria e artigianato linea e) la dr.ssa Erica Gay, Dirigente del Settore "Ricerca, Innovazione e Competitività" della scrivente Direzione regionale;

di individuare in relazione alla misura in oggetto quale Responsabile dei controlli di primo livello il responsabile pro tempore del Settore Controlli I livello di Finpiemonte S.p.A in forza della Convenzione rep. n. 15864 del 29/12/2010.

La presente determinazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. 12/10/2010 n. 22 "Istituzione del Bollettino Ufficiale telematico della Regione Piemonte".

  
Marco Stevenin

  
Il Direttore Regionale  
Dr. Roberto Moriondo



**Allegato 1)**

Prescrizioni per i beneficiari in ordine a rimodulazione del piano finanziario, determinazione, imputazione e rendicontazione delle spese ammissibili.

I progetti di ricerca di cui alla misura in oggetto sono finanziati nel rispetto della disciplina comunitaria in tema di massimali di aiuto a progetti di ricerca, sviluppo e innovazione (Regolamento CE 800/2008). Detti aiuti soddisfano tutte le condizioni di cui al Regolamento CE 800/2008, capo I e capo II (cfr art. 31) e trovano, pertanto, in essi la propria giustificazione giuridica: per tale ragione la concessione degli aiuti non sarà soggetta a notifica.

Detti aiuti sono altresì coerenti con la disciplina comunitaria in materia di aiuti di Stato a favore di ricerca, sviluppo ed innovazione (2006/C 323/01).

L'aiuto riconosciuto all'impresa è da intendersi in valore nominale e sarà concesso in coerenza con la disciplina dell'art. 31 del Regolamento (CE) n. 800/2008.

L'aiuto ai progetti di ricerca e sviluppo è da considerarsi aiuto trasparente ai sensi dell'art. 5, comma 1, lett. a) del Regolamento CE 800/2008.

I beneficiari, per la determinazione, imputazione e documentazione delle spese ammissibili relative ai progetti oggetto del presente provvedimento, dovranno attenersi alle disposizioni del bando di finanziamento in oggetto, ai criteri per la rendicontazione dei costi ammissibili, approvati con la determinazione dirigenziale n. 132 del 18/10/2010, nonché alle prescrizioni contenute Manuale di Controllo e Gestione approvato con DGR n. 37 - 4154 del 12 luglio 2012.

Pena l'esclusione dal finanziamento, ai beneficiari sarà concesso il termine di 60 giorni decorrente dal ricevimento di formale comunicazione di ammissione al contributo da parte della Regione Piemonte per la presentazione di apposita dichiarazione di accettazione, nonché dell'ulteriore documentazione necessaria ai fini dell'avvio del finanziamento. Con tale dichiarazione i beneficiari dovranno altresì, attestare, la data di avvio e di chiusura del progetto. Nel caso in cui il progetto non abbia già avuto inizio, la data di avvio non potrà essere successiva al 30° giorno dalla data di presentazione della dichiarazione di accettazione del contributo.

Ai beneficiari sarà consentita la facoltà di rimodulazione del piano finanziario di progetto, nel rispetto della disciplina comunitaria in materia di aiuti di stato ed entro i limiti previsti dal bando, previa autorizzazione da parte del Settore competente.

In particolare, ai sensi dell'art. 6 del bando in oggetto, non saranno consentite rimodulazioni che prevedano costi totali ammissibili inferiori alla soglia minima prevista, per impresa, pari ad € 3.000.000,00 (tre milioni). In caso di raggruppamento comprendente impresa e uno o più organismi di ricerca non saranno consentite rimodulazioni che prevedano costi totali ammissibili inferiori alla soglia minima di € 3.000.000,00 (tre milioni) per progetto. Ai sensi dell'art. 31 del Regolamento 800/2008 nell'ipotesi in cui il raggruppamento comprenda un solo organismo di ricerca esso dovrà sostenere almeno il 10% dei costi ammissibili del progetto. Nel caso in cui siano presenti due o più organismi di ricerca tale percentuale minima potrà essere suddivisa tra gli stessi.

La rimodulazione, inoltre, non potrà in alcun modo pregiudicare, né modificare gli obiettivi tecnico scientifici del progetto come inizialmente proposti, né l'effetto di incentivazione a suo tempo dichiarato. A fronte di variazioni relative al contenuto tecnico/economico del progetto o relative alla composizione del partenariato, la Regione Piemonte si riserva la facoltà di sottoporre la rimodulazione a valutazione tecnico scientifica di merito.

I finanziamenti verranno erogati al soggetto proponente (in caso di raggruppamento, a ciascuno dei partner di progetto) con le seguenti modalità:

- una prima quota a stato avanzamento lavori , fino ad un massimo del 50% (cinquanta per cento) del contributo spettante a fronte di spese rendicontate per almeno il 30% (trenta per cento) del costo complessivo di progetto;

- una secondo quota ulteriore a stato avanzamento lavori pari al 30% del contributo spettante a fronte di spese rendicontate per almeno il 75% (settanta cinque per cento) del costo complessivo di progetto;

-il saldo del contributo pari al 20% (venti per cento) a seguito di presentazione e verifica della rendicontazione finale dei costi totali riconosciuti ammissibili.

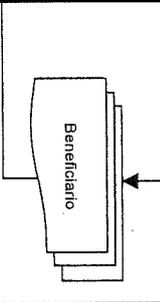
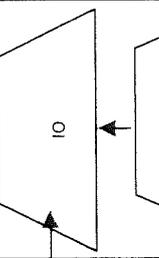
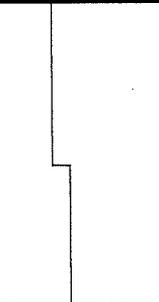
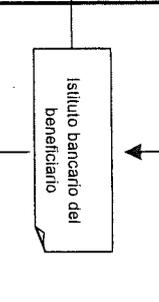
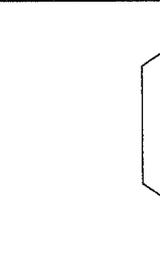
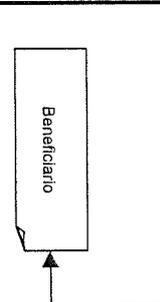
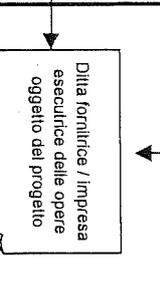
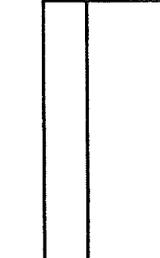
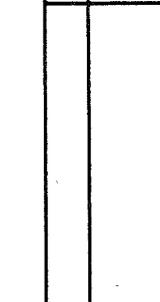
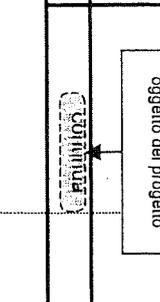
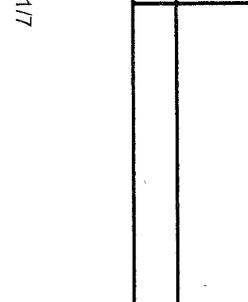
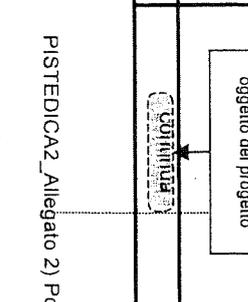
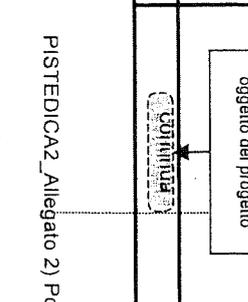
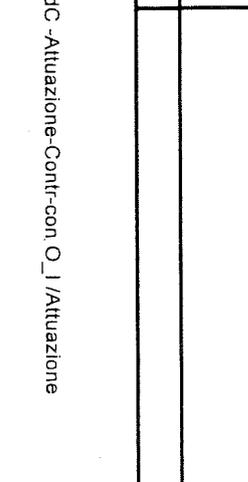
In alternativa sarà consentito ai beneficiari richiedere la prima quota a titolo di anticipazione fino al 30% del contributo concesso, dietro presentazione di fideiussione bancaria o polizza assicurativa irrevocabile, incondizionata ed escutibile a prima richiesta secondo lo schema che sarà fornito da Finpiemonte S.p.A.

La fideiussione dovrà essere di importo corrispondente all'anticipazione richiesta e della durata di sei mesi con espresso riconoscimento di rinnovo automatico fino alla data in cui Finpiemonte S.p.A. abbia ricevuto e verificato (autorizzando lo svincolo della garanzia) una rendicontazione di spesa almeno pari all'importo dell'anticipazione.

In tale ipotesi la seconda quota sarà erogata a stato avanzamento lavori e sarà pari al 50% (cinquanta per cento) del contributo spettante a fronte di spese rendicontate per almeno il 75% (settanta cinque per cento) del costo complessivo di progetto. Il saldo del contributo spettante sarà erogato a seguito di presentazione e verifica della rendicontazione finale dei costi totali riconosciuti ammissibili.

Erogazione di finanziamenti e aiuti a singoli beneficiari

ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI - Procedura ad evidenza pubblica

Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (OI)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
<p>Stipula della fidejussione o di polizza assicurativa irrevocabile, da parte del beneficiario che ha optato per la modalità di erogazione del contributo con anticipazione (ove prevista dal Bando)</p>					<p>Verifica sulla procedura di selezione e sull'attuazione dell'operazione            Verifica della sussistenza e della correttezza della cauzione/polizza fidejussoria rispetto a quanto stabilito dal bando. Responsabile controlli Organismo Intermedio</p>
<p>Presentazione della richiesta di anticipazione del contributo in capitale corredata di fidejussione o di polizza assicurativa</p>					<p>Verifica della correttezza e completezza del mandatorordine di pagamento. Tesoreria Organismo Intermedio</p>
<p>Erogazione dell' anticipazione</p>					<p>Verifica della coerenza delle prestazioni contrattuali rispetto a quanto previsto nell'atto di concessione del contributo. Beneficiario</p>
<p>Conferma di avvenuto pagamento all'Amministrazione Fondi</p>					<p>Verifica del corretto adempimento del contratto. Beneficiario</p>
<p>Comunicazione di avvenuto pagamento dell'anticipazione</p>					
<p>Selezione dei fornitori/esecutori d'opera e stipula dei contratti con gli stessi</p>					
<p>Adempimento del contratto da parte delle ditte selezionate</p>					

Erogazione di finanziamenti e aiuti a singoli beneficiari

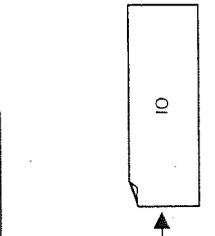
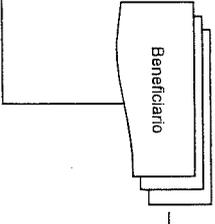
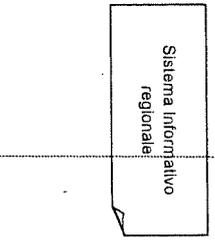
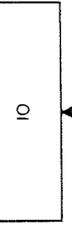
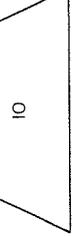
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI - Procedura ad evidenza pubblica

Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (OI)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
<p><i>Nel caso di soggetti beneficiari che hanno optato per il fondo perduto in anticipazione previsto dal Bando, completamento della fornitura di beni e servizi da parte delle ditte fornitrici/esecutrici</i></p>					<p><i>Verifica del corretto adempimento del contratto. Beneficiario</i></p>
<p><i>Richiesta di emissione della fattura</i></p>					<p><i>Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica. Beneficiario</i></p>
<p><i>Ordine di pagamento dell'importo fatturato</i></p>					
<p><i>Esecuzione dell'ordine di pagamento e conferma di avvenuto pagamento al beneficiario</i></p>					
<p><i>Ricezione del pagamento ed emissione della quietanza liberatoria</i></p>					
<p><i>Ricezione della quietanza</i></p>					

1582  
 DF1 27/12/2012

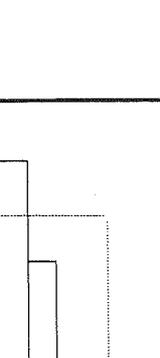
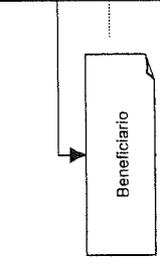
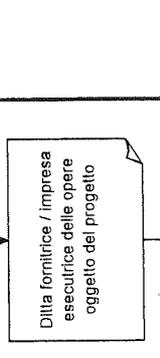
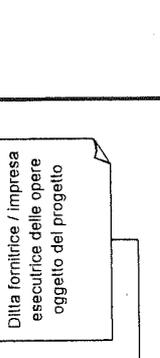
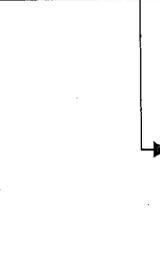
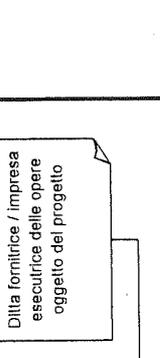
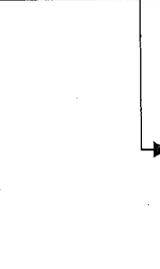
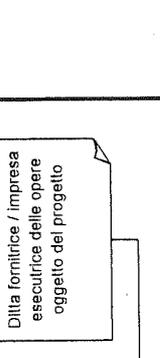
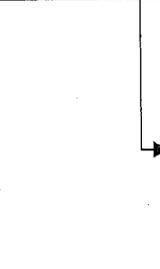
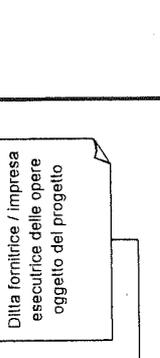
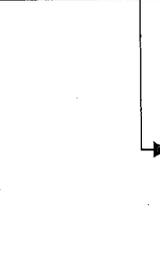
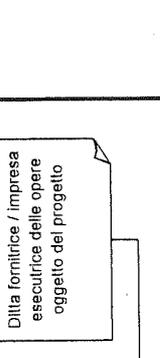
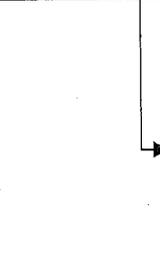
Erogazione di finanziamenti e aiuti a singoli beneficiari

ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI - Procedura ad evidenza pubblica

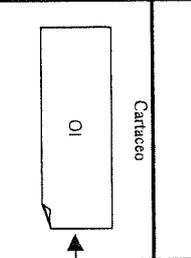
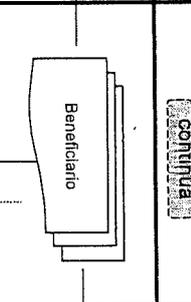
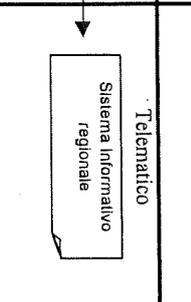
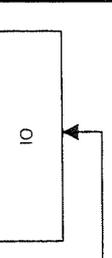
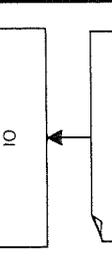
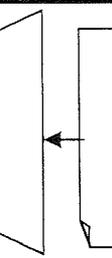
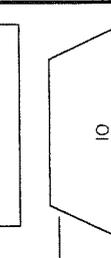
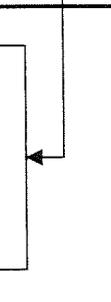
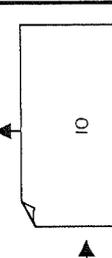
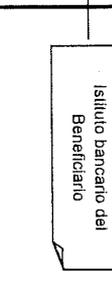
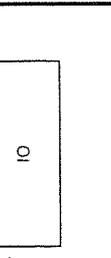
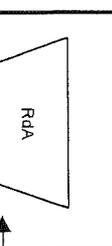
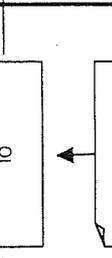
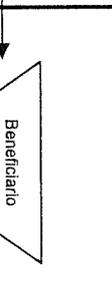
Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (OI)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
<p>Trasmisione per via telematica e cartacea della rendicontazione finale tecnica ed economica per la richiesta di erogazione del saldo di contributo pubblico da parte dei soggetti beneficiari che hanno optato per la modalità di erogazione della prima tranche da parte di coloro che hanno optato per la modalità di contributo a stati di avanzamento.</p>		<p>Cartaceo</p> 	<p>Beneficiario</p> 	<p>Telematico</p> 	<p>Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica Beneficiario</p>
<p>Ricezione della documentazione con validazione telematica ed effettuazione dei controlli di primo livello</p>					<p>Controlli di I livello documentati ed in loco (a campione).          Responsabile di controllo organismo intermedio</p>
<p>Predisposizione ed emissione del mandato di pagamento relativo alle erogazioni del contributo pubblico</p>					<p>Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento. Tesoreria organismo intermedio</p>
<p>Erogazione del contributo pubblico</p>					
<p>Conferma di avvenuto pagamento all'Amministrazione Fondi</p>				<p>Istituto bancario del Beneficiario</p>	
<p>Comunicazione dell'avvenuto pagamento della tranche di contributo pubblico</p>				<p>Comune</p>	

Erogazione di finanziamenti e aiuti a singoli beneficiari

ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI - Procedura ad evidenza pubblica

Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (OI)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
<p><i>Nel caso di soggetti beneficiari che hanno optato per un'erogazione a stati di avanzamento completamente della fornitura dei beni e servizi da parte delle ditte fornitrici/esecutrici</i></p>					<p><i>Verifica del corretto adempimento del contratto. Beneficiario</i></p>
<p><i>Richiesta di emissione della fattura alle ditte fornitrici</i></p>					<p><i>Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica. Beneficiario</i></p>
<p><i>Emissione della fattura o di documento avente forza probatoria equivalente</i></p>					
<p><i>Ordine di pagamento dell'importo fatturato</i></p>					
<p><i>Esecuzione dell'ordine di pagamento e conferma di avvenuto pagamento al beneficiario</i></p>					
<p><i>Ricezione del pagamento ed emissione della quietanza liberatoria</i></p>					
<p><i>Ricezione della quietanza</i></p>					

ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI - Procedura ad evidenza pubblica

Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (OI)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
<p>Trasmissione per via telematica e cartacea della rendicontazione finale tecnica ed economica per la richiesta di erogazione del saldo della parte di coloro che hanno optato per la modalità di contributo a stati di avanzamento</p>		<p>Cartaceo</p> 	<p>Beneficiario</p> 	<p>Telematico</p> 	<p>Verifica della documentazione amministrativa, contabile e tecnica Beneficiario</p>
<p>Ricezione della documentazione con validazione telematica ed effettuazione dei controlli di primo livello</p>					<p>Controlli di 1 livello documentali ed in loco (a campione). Organismo Intermedio</p>
<p>Predisposizione ed emissione del mandato di pagamento relativo alle erogazioni del contributo pubblico</p>					<p>Verifica della correttezza e completezza del mandato/ordine di pagamento. Tesoreria organismo Intermedio</p>
<p>Erogazione del contributo pubblico</p>					
<p>Conferma di avvenuto pagamento all'Amministrazione Fondi</p>					
<p>Comunicazione dell'avvenuto pagamento del saldo del contributo</p>					
<p><b>RILEVAZIONE IRREGOLARITA'</b></p>					
<p>Ricezione della documentazione del beneficiario ed effettuazione dei controlli di 1 livello</p>					<p>Controlli di 1 livello documentali ed in loco (a campione). Organismo Intermedio</p>
<p>Nel caso di irregolarità: gestione degli eventuali procedimenti amministrativi nei confronti del beneficiario</p>					
<p>Comuni PISTEDICAZ_Altigato ZJ Pdc - ATTUAZIONE-Cont-cont_1 ATTUAZIONE</p>					

Erogazione di finanziamenti e aiuti a singoli beneficiari

ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI - Procedura ad evidenza pubblica

Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (OI)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
Ciclo Periodico - Monitoraggio					
<p>Invio periodico (registrazione nel sistema informativo regionale) dei dati di monitoraggio da parte dei Beneficiari</p>					
<p>Verifica da parte dell'Organismo Intermedio della completezza e correttezza dei dati trasmessi dai Beneficiari e comunicazione al Responsabile di Linea</p>					
<p>Verifica della qualità e della completezza dei dati e trasmissione (mediante protocollo di colloquio) al sistema nazionale di monitoraggio</p>					
<p>Controlli di prevalidazione da parte del Sistema Informativo Monit MISE - IGRUE; analisi degli esiti dei controlli di prevalidazione da parte dell'Odp sul Sistema Informativo</p>					
<p>Conferma validazione dati sul Sistema Informativo Monit MISE ovvero correzione/integrazione dei dati presenti nel Sistema informativo regionale ed inoltre al Sistema Informativo</p>					

ALLEGATO ALLA DETERMINAZIONE  
 N. 152 DEL 27/12/2012

Erogazione di finanziamenti e aiuti a singoli beneficiari					
ATTUAZIONE FISICA E FINANZIARIA DELLE OPERAZIONI - Procedura ad evidenza pubblica					
Attività	Struttura di gestione	Organismo Intermedio (OI)	Beneficiario	Altri soggetti	Attività di controllo
(eventuale) Richieste di variazione ex art. 16 del bando					
Trasmissione in formato cartaceo richieste di variazione ex art. 16 del bando					
Ricezione delle richieste di variazione/proroga del beneficiario e valutazione					
Gestione e adozione eventuali procedimenti amministrativi nei confronti del beneficiario					
					valutazioni e delle richieste in termini di coerenza con l'obiettivo del progetto di ricerca. Responsabile di attuazione della Linea

